

Sviluppo e sottosviluppo

Sintesi

Il video affronta il tema del **progresso economico** e delle differenze tra i Paesi del Nord e del Sud del mondo. Potrai anche vedere come si sviluppa il progresso economico nei **Paesi in via di sviluppo**, anche dal punto di vista **demografico** e **sociale**.

Trascrizione

Tra i Paesi del Nord e quelli del Sud del mondo vi sono notevoli squilibri a livello di **sviluppo**, inteso come **progresso economico** (misurato da Pil, reddito medio pro capite, tasso di occupazione...) e **sociale**.

Nei Paesi che hanno un basso livello di sviluppo (detti **Paesi in via di sviluppo**) si verifica:

- la predominanza del settore primario;
- l'inefficienza del terziario;
- la presenza di un'economia informale;
- l'insufficienza delle infrastrutture;
- un disavanzo cronico del conto corrente della bilancia dei pagamenti;
- un elevatissimo debito con il resto del mondo.

Dal punto di vista **demografico** e **sociale**, questi Paesi sono inoltre accomunati da:

- un alto tasso di natalità;

- precarietà alimentare;
- sanità inadeguata;
- sistemi di istruzione carenti;
- forte urbanizzazione;
- elevato tasso di emigrazione.

Per uscire dal **circolo vizioso della povertà**, innescato dalla scarsa domanda di beni, è necessaria un'adeguata **politica di investimenti pubblici** che inneschi il **circolo virtuoso della crescita** e porti a un riequilibrio del commercio internazionale in grado di rendere i Paesi in via di sviluppo indipendenti dalle esportazioni di materie prime e dalle importazioni di prodotti finiti.

Per i modelli economici da applicare in questi Paesi occorre però evitare lo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali e favorire uno **sviluppo sostenibile**, che permetta di soddisfare i bisogni presenti senza nuocere alle generazioni future.

Soluzioni degli esercizi

I Paesi che hanno un basso livello di sviluppo sono chiamati:

- a) sviluppati
- b) del Sud
- c) del Nord
- d) in via di sviluppo**

I Paesi in via di sviluppo sono caratterizzati da:

- a) la predominanza del settore terziario nell'economia
- b) un elevato tasso di emigrazione**
- c) un basso tasso di natalità

d) un basso debito con il resto del mondo

La politica di investimenti pubblici deve innescare:

a) il circolo virtuoso della crescita

b) l'inflazione

c) dei prezzi più elevati

d) dei prezzi più bassi

Per non nuocere alle generazioni future dei Paesi in via di sviluppo occorre attuare:

a) aiuti umanitari

b) uno sviluppo sostenibile

c) estrazioni delle risorse primarie

d) bloccare le nascite

Suggerimenti didattici

Contestualizzazione. Il video prende in esame le caratteristiche che definiscono i Paesi in via di sviluppo, a livello sia strettamente economico sia demografico e sociale. Viene inoltre evidenziato come sia necessario creare un circolo virtuoso della crescita che renda queste nazioni indipendenti dalle esportazioni di materie prime e importazione di prodotti finiti.

Attivazione. I Paesi in via di sviluppo possono essere definiti e caratterizzati da diversi punti di vista: uno dei più comuni è quello che prende in considerazione il Prodotto interno lordo (Pil) pro capite. È anche importante, però, capire come la ripresa economica e lo sviluppo passino anche dalla ricerca, dall'istruzione e dall'investimento in settori chiave e all'avanguardia.

Si suggeriscono le seguenti attività di:

- ricerca online in materia di nuove possibilità economiche per i Paesi in via di sviluppo.

Esempio:

<https://www.imf.org/external/datamapper/PPPPC@WEO/OEMDC/ADVEC/WEOWORLD>

- studio della mappa interattiva dell'International Monetary Fund ed estrapolazione dei dati riguardanti il Pil pro capite dei principali Paesi in via di sviluppo;
- discussione di gruppo.

Esempio:

https://www.corriere.it/scienze/16_maggio_07/ricerca-scienza-paesi-via-sviluppo-c0086c96-141f-11e6-b0b7-529290156e84.shtml

- discussione di gruppo sul valore dell'investimento nella scienza e nella ricerca e sulle potenzialità, per ora inesprese, dei Paesi in via di sviluppo.